



Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia

anno sociale 2025-2026 • Governatore Diego Taviano

Giugno 2026



Il servizio concreto dei Lions siciliani





MODICA - Duomo di San Pietro: XXX Congresso Distretto 108Yb Sicilia.



Il servizio concreto dei Lions siciliani

INDICE

- **2** Concretezza e Fraternità nel Servizio: un anno che ha lasciato il segno
- **6** Tolleranza: un'altra Utopia?
- **8** Distretto Sicilia cuore pulsante del Lionismo
- **10** Un service ogni ora: la Sicilia dei Lions che non lascia solo nessuno
- **12** Antonio Bellia, Primo Vice Governatore Eletto
- **14** Salvo Priola Secondo Vice Governatore Eletto
- **16** 'Centro Studi Eduardo Grasso' con il PDG Franco Cirillo: un anno di servizio per i soci
- **16** La siciliana Fausta Dugo eletta Presidente del Leo Club Italia per l'anno sociale 2026-27
- **17** Ciclone Harry e frana di Niscemi: Lions siciliani modello di tempestività e concretezza
- **18** Il Presidente Internazionale LCIF Fabrício Oliveira in Sicilia: un abbraccio collettivo nel segno della solidarietà
- **20** Lions Day 2026
- **21** A Lampedusa prevenzione sanitaria con il Lions Day: vocazione solidale dell'isola
- **22** I concorsi Lions per i giovani
- **23** Modica, Premi alle eccellenze siciliane e Premio Paolo Valenti
- **24** Milano, il Distretto siciliano conferma eccellenza del servizio al 74esimo Congresso Nazionale
- **25** "Lions in pista per la solidarietà": all'autodromo Concordia evento solidale per cani guida
- **25** Dal palco di Modica a Catania: il cane guida Quark simbolo del "servizio" autentico
- **26** Palermo chiama Niscemi. Quando la solidarietà non conosce barriere
- **27** Autismo, la storia di Emanuela e del suo Gregorio
- **28** Pet therapy per ragazzi autistici: lezioni di umanità
- **29** Il sapore del riscatto: il viaggio nella memoria alla Bottega Don Puglisi di Modica
- **30** Solidarietà e cultura: il rinnovato patto d'amore dei Lions di Acireale per la città
- **31** Saper Fare e... Fare Sapere

Direttrice responsabile:
Mimma Furneri

Direttore editoriale:
Diego Taviano, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

Caporedattore:
Salvatore Di Salvo

Capiservizio:
Ciro Cardinale, Teresa Monaca

redazione:
Federica Casisi, Francesco La Varvera, Ludovico Licciardello, Vincenzo Traina

in copertina:
In copertina: Il Governatore Diego Taviano con il Presidente Internazionale LCIF Fabrício Oliveira sulla costa di Letojanni, colpita dal ciclone Harry. A destra il segretario distrettuale Yuri Paratore

foto:
archivio "Lions Sicilia" Marcello e Santo Nicolosi, Angela Scafidi

grafica e impaginazione:
Saro Iemmolo

stampa:
Alter Grafica Group s.r.l. - Catania

GIUGNO 2026, N. 3

"LIONS SICILIA" testata iscritta al n. 33/1996 del Tribunale di Catania

Concretezza e Fraternità nel Servizio: un anno che ha lasciato il segno

di **Diego Taviano**, *Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

Giunti al termine di questo anno sociale, è il momento dei bilanci, ma soprattutto è il momento di guardare indietro e riconoscere il valore del cammino che abbiamo percorso insieme. Quando, all'inizio di questo anno, alla Convention di Apertura di Agrigento, vi ho presentato il motto "Concretezza e Fraternità nel Servizio", non volevo semplicemente individuare uno slogan, ma

indicare una direzione, un modo di essere Lions, un impegno quotidiano fatto di azioni concrete e di autentica vicinanza verso chi vive nel bisogno. Oggi posso affermare con convinzione che questo spirito ha animato ogni angolo della nostra amata Sicilia. Sempre alla Convention di Agrigento, ho inoltre condiviso una riflessione che ha

accompagnato ogni passo del nostro anno sociale: meno io, più noi. Viviamo in un tempo che troppo spesso esalta l'individualismo, il protagonismo personale, l'indifferenza verso chi nella nostra società non è produttivo. Noi abbiamo scelto una strada diversa: valorizzare la forza del noi e il valore della vita! Perché quando prevale l'io si costruiscono percorsi individuali; quando prevale il noi si costruiscono comunità. E una comunità unita da valori autentici diventa molto più forte della semplice somma delle singole persone che la compongono. Questo principio ha ispirato il nostro modo di operare e anche il nostro modo di vivere il Distretto. Lo abbiamo fatto, ad esempio, ripensando il significato stesso delle visite del Governatore. Non giornate dedicate al protocollo fine a sé stesso, ma occasioni per stare insieme, per condividere



Diego Taviano, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia.



PETROSINO - Incontro d'autunno, Protocollo d'intesa sul Bastone Elettronico Lions (BEL) tra Distretto Lions Sicilia, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) e Centro Nazionale Helen Keller.

momenti di servizio, per trascorrere interi weekend nelle comunità e con le persone che avevano bisogno della nostra presenza. Ho sempre creduto che il Governatore, quando visita un territorio, non debba esaltare il proprio ego né essere il centro dell'attenzione. Deve essere, invece, testimonianza della forza del noi. Deve essere un Lion tra i Lions, pronto a condividere, ascoltare, lavorare e servire. Ed è stato straordinario vedere la risposta dei soci. In ogni Circoscrizione ho incontrato entusiasmo, spirito di appartenenza, voglia di condividere una giornata di servizio. Il servizio diventa più efficace quando viene vissuto insieme. Se oggi siamo riusciti a raggiungere risultati importanti è anche perché abbiamo vissuto l'anno sociale come una squadra che antepone il bene comune a qualsiasi interesse personale. I Club del Distretto 108 Yb hanno dato prova di una straordinaria capacità di servizio, trasformando idee e progetti in interventi reali, capaci di incidere positivamente sulla vita delle persone e delle comunità. Dalle grandi città ai più piccoli centri dell'isola, migliaia di Lions e Leo hanno donato tempo, competenze, energie e passione, dimostrando che il nostro servizio non si misura soltanto nei numeri, ma soprattutto nei sorrisi restituiti, nelle mani tese, nelle speranze riaccese. I risultati raggiunti sono stati

eccezionali. Il nostro Distretto si è collocato ai massimi livelli europei per attività di servizio e crescita associativa, ottenendo prestigiosi riconoscimenti che rappresentano motivo di orgoglio per tutti noi. Tuttavia, il successo più grande non è rappresentato dai premi ricevuti, ma dalla consapevolezza di aver saputo interpretare al meglio la nostra missione: essere presenti, utili e vicini a chi ne ha necessità. Tra i momenti più significativi dell'anno resterà certamente la visita del Presidente della nostra Fondazione, Fabrício Oliveira. La sua presenza in Sicilia ha rappresentato un importante riconoscimento per il lavoro svolto dal nostro Distretto e per il costante sostegno che i Lions

siciliani hanno sempre assicurato alla Fondazione, prova che tutto ciò è apprezzato ben oltre i confini della nostra realtà territoriale. Grazie alla LCIF abbiamo potuto trasformare la solidarietà in interventi concreti, realizzando progetti che hanno migliorato la vita di molte persone e rafforzato il legame tra la nostra azione locale e la grande famiglia lionistica internazionale. E questo segno lo abbiamo visto anche quando abbiamo dovuto affrontare prove difficili. Le emergenze causate dal ciclone Harry e dalla frana di Niscemi hanno colpito profondamente le comunità interessate, mettendo a dura prova



BARDOLINO (VR) - Sottoscrizione Patto di amicizia tra Distretto Lions 108Yb Sicilia e Distretto Lions TA1, rappresentati dai Governatori Diego Taviano e Antonella Genovesi.

famiglie e territori. In quei momenti è emersa con forza la vera essenza del Lionismo siciliano. Ancora una volta, il grande cuore dei Lions ha battuto all'unisono. Non abbiamo atteso. Non siamo rimasti spettatori. Ci siamo immediatamente mobilitati per portare aiuto, sostegno e vicinanza alle popolazioni colpite. Abbiamo dimostrato che la solidarietà non è una parola da pronunciare, ma un dovere da vivere. Per il ciclone Harry e la frana di Niscemi, il Presidente Fabrício Oliveira ha voluto manifestare concretamente la vicinanza della LCIF concedendo degli importanti contributi e permettendoci così di ampliare e rendere ancora più efficace il nostro intervento. Per la comunità di Niscemi, il Distretto si è attivato con altrettanta tempestività, contribuendo alla donazione di strutture prefabbricate destinate a sostenere le esigenze della popolazione colpita. Un gesto



SIRACUSA - Charter LEO Siracusa Sacro Cuore, sponsor LC Siracusa Host presieduto da Simona Falsaperla, LEO Advisor Teresina Peluso.

che rappresenta il volto più autentico del nostro essere Lions: esserci quando serve davvero. Se oggi guardo a questo anno sociale, vedo

una Sicilia lionistica unita, dinamica,

generosa e capace di fare la differenza. Vedo donne e uomini che hanno scelto di mettere il servizio al di sopra dell'interesse personale. Vedo Club che hanno saputo collaborare, condividere obiettivi e lavorare insieme per il bene comune. Vedo una comunità che cresce perché fondata su valori solidi e autentici. A tutti voi, desidero esprimere il mio più profondo ringraziamento! I risultati raggiunti appartengono a ciascuno di voi, sono il frutto della vostra dedizione, generosità e instancabile volontà di servire. Se questo anno ha lasciato un segno, è perché migliaia di persone hanno deciso di mettere il proprio cuore a disposizione degli altri. E ora, mentre si avvicina il momento di passare il



Il DG Diego Taviano con Elena Appiani, Past Direttore Internazionale e leader dell'Area Costituzionale 4 Europa del Global Action Team.



AGRIGENTO 2025 - I Lions celebrano l'impegno civico, il Melvin Jones Fellow a Emiliano Abramo presidente della Comunità di Sant'Egidio, e ad Abdelhafid Kheit, presidente della Comunità islamica di Sicilia.

testimone, sento il dovere di condividere quella che considero l'eredità più importante di questo anno. Non un progetto, un numero o un riconoscimento! Le attività si concludono, i dati vengono superati e i record prima o poi vengono battuti. Ciò che rimane è lo spirito di un Distretto che ha scelto di sostituire la parola protagonismo con la parola servizio, di essere comunità prima ancora che organizzazione, di un Distretto che ha compreso che la leadership non consiste nell'essere davanti agli altri, ma nel camminare insieme agli altri. Il giorno in cui smetteremo di chiederci cosa possiamo fare insieme e inizieremo a chiederci cosa possiamo ottenere individualmente, avremo smarrito la nostra strada. Ma finché continueremo a sentirci parte della stessa famiglia, finché continueremo a tendere la mano a chi soffre, finché continueremo a mettere il servizio al centro delle nostre scelte, il Lionismo siciliano continuerà a essere una straordinaria forza di bene. Portiamo con noi l'orgoglio per quanto realizzato,

ma soprattutto la consapevolezza che ogni servizio compiuto ha lasciato un segno nella vita di qualcuno. E non esiste riconoscimento più grande! Continuiamo a guardare al futuro con fiducia, sapendo che la forza dei Lions non risiede nelle cariche che ricopriamo, ma nei cuori che riusciamo a toccare. E soprattutto con la certezza che il noi, se animato dall'amore per il prossimo, può realizzare molto più di quanto qualsiasi singolo individuo possa mai immaginare. Perché essere Lions significa esserci, sempre. Con concretezza e con fraternità. Con il cuore. Grazie di cuore a tutti e ad maiora! Buon We Serve a tutti!



AGRIGENTO - Donazione.



CRACOVIA (Polonia) - Il Governatore con il Lions Club Messina Peloro (presidente Agata Bubak) nel 10° anniversario del gemellaggio con il Lions Club Krakov Stare Miasto.

Tolleranza: un'altra Utopia?

di **Salvatore Giacona**, *Past Presidente Consiglio dei Governatori MD 108 Italy e Good Will Ambassador*

Condivido una riflessione sulla tolleranza, una tematica di grande suggestione e di profondo significato filosofico, politico e religioso.

Ma cos'è la tolleranza?

L'idea di tolleranza è stata da sempre soggetta a semplificazioni e distorsioni. Nella sua accezione comune il termine designa l'atteggiamento di chi sopporta idee o comportamenti altrui che non condivide; una sorta di condiscendenza, a volte sdegnosa, altre pietosa, altre ancora opportunistica verso chi ha prospettive diverse. Nella storia del pensiero il termine ha acquistato un significato più specifico: l'atteggiamento di non contrasto da parte delle autorità statuali nei confronti della professione d'idee, soprattutto religiose, ma anche filosofiche e politiche diverse da quelle dominanti.

Tra i filosofi che hanno dato il maggiore contributo alla teoria della tolleranza, mi limiterò

a ricordare Voltaire che, col "Trattato sulla tolleranza" del 1763 e il successivo "Dizionario Filosofico", dà della tolleranza una definizione per certi versi ancora straordinariamente vitale e valida:

La tolleranza è appannaggio dell'umanità.

È una virtù: la virtù degli uomini, figli della fragilità.

Noi siamo tutti impastati di debolezze ed errori.

Ed allora dobbiamo essere tolleranti: dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie.

Ma possiamo veramente convenire con il pensatore francese che la tolleranza è una virtù? Certamente, se si considera che la virtù è una disposizione morale che induce l'uomo a perseguire il bene e a praticarlo costantemente nella vita privata e in quella pubblica.

Sicuramente, posto che la virtù non è un'aggiunta arbitraria alla condizione dell'uomo, ma ne costituisce l'estrinsecazione e l'accettazione.



Past Presidente del Consiglio dei Governatori e Good Will Ambassador Salvatore Giacona.

Tolleranza quindi come prerogativa dell'animo umano, come regola scritta nel cuore di ogni uomo, anche se lui, spesso, non lo sa. E non lo sa perché, paradossalmente, non si nasce tolleranti.

Si può divenire tolleranti, anzi, si deve divenire tolleranti, per il bene proprio, per quello degli altri, per il bene comune.

Ma non si nasce tolleranti; anzi ci si porta dietro un fardello di istintiva violenza e aggressività. Che poi è l'istinto della difesa. Perché ogni uomo per conquistarsi la vita deve superare ostacoli e avversità di ogni sorta e, quindi, diventa provvidenziale essere determinato sino alla prepotenza, diffidente sino all'ostilità, spavaldo sino all'arroganza.

Ma se la forza dell'istinto è tale da farci financo dimenticare che non siamo soli al mondo, presto o tardi si fa strada nel nostro animo la consapevolezza che nessuno, per quanto forte, può illudersi di riuscire a dominare a lungo gli altri, che il costo del sopraffare è incalcolabile e inaridisce la vita.

A questo punto, l'uomo è a un bivio. O segue il gioco della forza, cercando con ogni mezzo di dominare, "costi quel che costi", e allora diventa violento, egoista, insofferente, razzista, prevaricatore, in una parola intollerante.

Oppure, presa coscienza dell'impoverimento della sua vita, della sua crescente infelicità, della sua struggente solitudine, tende la mano al suo simile, non più nemico ma fratello, sia pure nell'inevitabile e stupefacente diversità, e ricerca nuove regole del coesistere. Perché all'uomo un aiuto sia l'uomo, come diceva Brecht e, nello stesso tempo, ognuno riconosca al prossimo il diritto alla differenza.

La consapevolezza che è una condizione dell'uomo il "portare", il condividere, l'uscire da sé per andare verso l'altro, favorisce la comprensione di tutti con tutti e la conquista della Tolleranza.

Scoprire la virtù della tolleranza, che è un perno della vita morale, significa possedere il prerequisito della pace, sia quella interiore di ciascuno di noi, intesa come serenità dello spirito, sia quella tra le genti, i popoli, gli Stati. La tolleranza travalica i confini dell'utopia per trasformarsi in una conquista palpabile di tutti gli uomini di buona volontà, necessaria in un tempo di eterogeneità religiosa, razziale, politica e culturale.

In un tempo di pluralismo che può dare diventare



CATANIA - Manifestazione Lions Quest all'i.c. 'Sauro - Giovanni XXIII' con la delegata Nuccia Lipari, la referente e dirigente scolastica Francesca Condorelli, la coordinatrice area scuola Simona Iannicelli.

regno del relativismo, scoprire il valore della tolleranza significa prendere coscienza della necessità di armonizzare le molteplici etnie, sia pure nel rispetto delle varie identità culturali; significa riconoscere i diritti inviolabili di ogni essere umano, anche del derelitto, perseguitato, dimenticato; significa abbattere le frontiere del pregiudizio, del disprezzo, dell'indifferenza.

E allora l'idea di tolleranza si caratterizza, com'è stato felicemente detto, quale "l'armonia nella differenza".

Dipende da noi fare in modo che lo spirito di tolleranza possa estrinsecarsi in tutta la sua pienezza e ispirare i comportamenti individuali e collettivi.

Costruendo, mattone dopo mattone, un'autentica cultura della comprensione, del rispetto e del riconoscimento verso l'altro.

E in questo noi Lions e Leo dovremmo essere leader, appartenendo a un'associazione che a livello planetario pone i valori di solidarietà, libertà, giustizia e pace come cardini fondamentali dell'attività di servizio.

Dipende da noi. Educandoci alla tolleranza. Opera non facile, perché ognuno di noi, per quanto concerne sé stesso, costituisce il terreno più impervio, il campo più duro della tolleranza. Ciascuno di noi si vuole troppo bene o si detesta altrettanto perché possa accettarsi con i suoi limiti, i suoi insuccessi, le mete non raggiunte.

E allora, se ognuno riesce ad accettarsi per come è, si può dire che ha fatto un passo importante per porsi a sua volta in una condizione di disponibilità e apertura verso gli altri.

In conclusione, impregniamo il nostro comportamento a questo valore, facciamoci guidare dalla tolleranza che nella nostra preghiera invochiamo ci venga data dal Signore e certamente riusciremo a fare meglio il nostro mestiere di uomini e quindi di Lions.

Distretto Sicilia cuore pulsante del Lionismo

di **Mariella Sciammetta**, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori MD 108 Italy*

La chiusura di ogni anno sociale lionistico porta con sé, inevitabilmente, il bilancio dei momenti vissuti, delle soddisfazioni conseguite, delle persone che abbiamo aiutato, delle amarezze e delle delusioni vissute e delle difficoltà superate con una forza e una determinazione che, talvolta, non credevamo di avere.

A conclusione di tanti pensieri e ragionamenti, il più delle volte, si avverte un senso di stanchezza e, al contempo, un appagamento indescrivibile per quanto si è riusciti a fare grazie alla presenza di ognuno di noi come soci della più grande associazione di servizio umanitario al mondo.

Anche quest'anno avverto un senso di gioia e di orgoglio per i risultati che sono stati raggiunti, per gli innumerevoli service che i lions siciliani hanno realizzato, per il tanto bene che è stato fatto e per le tante persone che abbiamo aiutato. Con orgoglio possiamo dire che abbiamo dato il nostro contributo per migliorare il mondo e siamo riusciti a farlo nonostante il momento storico che stiamo vivendo, in cui l'altro, spesso, non viene visto e considerato come prossimo ma, piuttosto, come un ostacolo da abbattere o nella migliore delle ipotesi da ignorare. Sono tante le cose che quest'anno accrescono



Mariella Sciammetta, Past Presidente del Consiglio dei Governatori.

in me l'orgoglio dell'appartenenza e che mi portano ad esprimere sentimenti di gratitudine per il Governatore Diego Taviano che, con la sua guida costante e saggia, è riuscito a centrare obiettivi importanti riconosciuti a livello non solo Multidistrettuale ed Europeo, ma anche dalla sede centrale. La crescita associativa, il mantenimento dei soci, la crescita femminile, gli straordinari importi donati alla Fondazione, le tantissime ore di servizio che i soci hanno dedicato alle comunità.

Desidero però ricordare che l'azione del nostro DG è stata anche lungimirante perché ha guardato oltre l'anno in corso, cercando di creare insieme al DG Team presupposti importanti per ulteriori grandi risultati in futuro.

Mi riferisco agli Stati Generali del Lionismo, che hanno visto protagonisti officers straordinari e lungimiranti che hanno saputo fare sintesi delle idee e delle considerazioni che tanti soci hanno esposto per migliorare le performance del nostro Distretto.

Mi riferisco anche alla Costituzione delle Fondazione Distrettuale di Partecipazione, il cui nome lega alla memoria del Distretto il caro PDG

Prof. Gianfranco Amenta.

I Club hanno risposto numerosi all'invito di partecipare alla costituzione di questo grande e necessario attuale strumento per mettere in campo un lionismo al passo con i tempi, di maggiore impatto per i progetti che i Club insieme potranno realizzare in nome di LCI.

Questa è la svolta. Questo è il momento in cui, disponendo dello strumento della Fondazione, possiamo imparare a fare service e ad attuare progetti importanti con l'apporto del mondo produttivo, attraverso la responsabilità sociale d'impresa di cui molto sentiremo parlare nel prossimo anno sociale e che sarà la chiave di volta per innovare il servizio, avvicinando al lionismo uomini e donne che nelle loro imprese desiderano portare la forza generosa del cuore pulsante dei lions siciliani.

Grazie a tutti e auguri di uno splendido anno al Governatore eletto Walter Buscema, che sarà una guida illuminata e sensibile, capace di assicurare al Distretto Sicilia quel ruolo importante che si è guadagnato nel tempo a livello Multidistrettuale e nel Mondo.



MILAZZO - Visita del Presidente LCIF Fabricio Oliveira, la PCC Sciammetta offre una donazione.

Un service ogni ora: la Sicilia dei Lions che non lascia solo nessuno

di **Giuseppe Walter Buscema**, *Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia*



Giuseppe Walter Buscema, Governatore eletto 2026-2027 del Distretto 108Yb Sicilia.

Giuseppe Walter Buscema è il Governatore eletto del Distretto Lions 108Yb Sicilia. Dal prossimo luglio succederà a Diego Taviano alla guida degli oltre 4000 Lions siciliani. L'elezione è avvenuta – sabato 9 maggio – a Modica (Ragusa), durante il XXX congresso distrettuale Lions.

Walter Buscema, nato a Modica, laureato in economia e commercio nel 1989, svolge la professione di dottore commercialista presso lo studio associato che condivide con la moglie Carmen. Ha tre figli, Giorgio (20 anni), già presidente del Leo Club Modica II, Enrico (19 anni) e Pierpaolo (11 anni). Giornalista pubblicista iscritto all'Ordine dei Giornalisti di Sicilia dal 1987, dal 1983 collabora con il quotidiano "La Sicilia" di Catania. Tra gli

interessi personali di Walter le ricerche storiche, in particolare su tradizioni popolari e culturali siciliane. Tra i tanti incarichi lionistici è stato tesoriere distrettuale, presidente del Comitato Distrettuale Comunicazione e Marketing e Direttore responsabile della rivista "Lions Sicilia". È anche uno dei formatori del Distretto 108Yb Sicilia abilitati dalla sede centrale di Oak Brook. Relazione del Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia Giuseppe Walter Buscema:

Questo prossimo anno porteremo sulle spalle un peso meraviglioso. Trenta anni del Distretto 108Yb. Settanta anni del primo Lions Club in Sicilia. Centodieci anni di Lions International. Ma non sono numeri. Sono volti. Sono mani. Sono storie di uomini e donne che hanno scelto, ogni

giorno, di fare sentire qualcuno un po' meno solo. A loro dobbiamo rispetto, gratitudine, e soprattutto, il coraggio di continuare. Io mi sento un anello di quella catena. Non il primo. Non l'ultimo. Un anello che tiene. Qualcuno mi ha chiesto: perché i tuoi obiettivi distrettuali sono così articolati? La risposta è una sola: perché abbiamo scelto di ascoltare prima di decidere. Abbiamo fatto un sondaggio. Abbiamo convocato gli Stati Generali. E i Lions siciliani hanno parlato liberamente, con coraggio, con chiarezza. Questo libro lo avete scritto voi. Io sono qui per onorarlo. Le priorità sono emerse con forza: le periferie della Sicilia e le solitudini dei giovani. Due ferite che conosciamo bene. Due urgenze che non possiamo più rimandare. Allora lasciatemelo dire con chiarezza, senza slogan. Per le periferie: non sono soltanto luoghi geografici: sono spazi umani, sociali e culturali dove si concentrano fragilità ma anche energie, sogni e possibilità inesprese. Lì organizzeremo dei service speciali. Per i giovani: avvieremo un programma strutturato che porterà soci Lions in scuole e nei luoghi di aggregazione per essere noi Lions mentori, testimoni, presenze adulte credibili. Non per insegnare. Per esserci. E adesso lasciatemi dire una cosa che mi sta a cuore. Noi diciamo spesso: "I giovani sono il futuro." No. I giovani sono il presente. Se oggi un giovane è solo, se oggi si sente invisibile, se oggi non trova un posto nel mondo, quel futuro non arriva. Non per lui. Non per noi. Noi non possiamo sostituirci alle famiglie, alla scuola, alle istituzioni. Ma possiamo fare una cosa sola, semplicissima, che cambia la vita: possiamo esserci. Possiamo essere adulti credibili. Possiamo essere comunità. Possiamo essere la prova vivente che qualcuno ci crede, anche quando è difficile crederci. Nella mia Modica il 20 agosto 1901, nasceva Salvatore Quasimodo, Premio Nobel per la Letteratura. Nelle sue poesie ha chiamato la Sicilia "terra impareggiabile". E lo è. Ma la bellezza, da sola, non basta. La Sicilia è meravigliosa e spesso dimentica sé stessa. È ricca di talenti che partono. È piena di storie che aspettano solo di essere raccontate. Il nostro compito — il compito dei Lions — è fare in modo

che questa terra sia non solo bella da guardare, ma degna da abitare. Una terra di radici e di futuro. Non un punto di partenza obbligato per chi è costretto a cercare altrove il proprio destino. Una terra che faccia restare e ritornare i nostri siciliani e accolga i "nuovi siciliani". Quest'anno in Sicilia abbiamo realizzato quasi ottomila service. Uno ogni ora. Uno ogni ora significa che mentre la Sicilia dormiva — mentre qualcuno soffriva, mentre qualcuno si sentiva abbandonato — da qualche parte c'era un Lions Club che agiva. C'era un presidente che telefonava. Un segretario che cercava risposte. Un socio che metteva a disposizione il suo tempo, la sua auto, le sue braccia. Un socio che portava ascolto, cura, presenza. E sapete qual è la cosa che mi commuove di più? Che molte volte chi riceve non saprà mai quanta strada c'è dietro quel gesto. Non saprà quanto impegno. Quante rinunce. Quante ore sottratte al riposo, alla famiglia. Ma sentirà una cosa sola, chiarissima: che non è solo. Perché il nostro "We Serve" non è una parola elegante. È una presenza concreta. È arrivare. È restare. È tornare. Ogni service è una goccia di bene per questa terra. E quando le gocce sono tante diventano un fiume. Un fiume che attraversa le nostre città, i nostri paesi, le nostre periferie. Un fiume che porta con sé una cosa sola, semplice e potentissima: Speranza.



LETOJANNI - La visita del Presidente LCIF Fabricio Oliveira nei luoghi del cidone Harry.

Antonio Bellia, Primo Vice Governatore eletto

di Antonio Bellia, *primo Vice Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia*

Il Primo Vice Governatore eletto al Congresso del Distretto 108Yb è Antonio Bellia. Nato a Catania, si distingue fin da giovane per la dedizione all'associazionismo a Camporotondo Etneo, paese natale dei genitori. Avvocato penalista, abilitato al patrocinio presso la Suprema Corte di Cassazione, dal 2003 è avvocato canonista in Foro Ecclesiastico e ha rilevato lo studio del compianto avvocato Rotale Mons. Santo Bellia. Coniugato da oltre trent'anni con l'avv. Civilista Marcella Caruso, con la quale dal

1994 è titolare di uno studio legale, è padre di Francesco, laureato in Giurisprudenza. Insieme costituiscono una vera famiglia lionistica essendo tutti soci di Lions International. Socio del club Catania Host, Bellia ha servito l'associazione con numerosi incarichi, tra i quali la presidenza di zona e di circoscrizione. Dal 2020 è stato Coordinatore distrettuale GMT, contribuendo con passione e determinazione alla crescita associativa del Distretto siciliano, leader nel multidistretto italiano e in Europa.

A seguire l'intervento del Primo Vicegovernatore eletto Antonio Bellia al XXX Congresso distrettuale:

Sig. Governatore, autorità, amiche ed amici Lions, stimati Delegati, trovarmi oggi al vostro cospetto è un privilegio che reca con sé un'emozione profonda, che fatica a prendere corpo in un discorso. Guardando questa sala, incrocio i vostri sguardi e vedo la Sicilia migliore; vedo uomini e donne che hanno saputo trasformare i propri valori in azioni concrete.

La Sicilia è una terra particolarmente estesa, con considerevoli distanze, ma per noi Lions non conta quanto sia grande o quanto sia lontano il territorio da servire, perché le corde dei nostri cuori, dalle pendici dell'Etna fino alle cale di Lampedusa, vibrano ovunque allo stesso modo, facendo del lionismo quel fecondo seme di speranza che lega tanta umanità. Tanti soci sentono la nostra associazione distante e appesantita da eccessi burocratici, ma questo non ci deve creare sconforto perché il fondamento del lionismo risiede nel tempo che sottraiamo ai nostri affetti e alle nostre famiglie per donarlo a chi vive momenti di difficoltà. Siamo il primo Distretto d'Italia e primeggiamo anche in Europa. Si tratta di un risultato immenso, bellissimo, ma i numeri rischiano di rimanere freddi se non parlano al nostro cuore.

Le statistiche, per quanto significative,



Antonio Bellia, primo Vice Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia.

non hanno anima e non riescono a rendere testimonianza di quante lacrime abbiamo asciugato o di quanti sorrisi siamo riusciti a donare.

Per questo, dobbiamo ampliare i nostri orizzonti, dobbiamo essere cittadinanza attiva; cogliere e lenire i disagi delle nostre comunità ancor prima che si trasformino in un male endemico.

Dobbiamo ascoltare i giovani quando implorano un futuro, gli anziani quando reclamano dignità, e le istituzioni quando ci chiedono sussidiarietà. Il mondo, fuori da noi, non ci chiederà conto delle nostre statistiche, ma vorrà semplicemente sapere cosa facciamo e quali sono i nostri valori. E allora vi dico che occorre sempre avere come punto di partenza la propria storia, perché non esiste futuro per chi non ha memoria, né si possono vantare valori condivisi quando non si ha rispetto del proprio passato. Per questo, un pensiero grato e riconoscente corre veloce per ricordare quanti ci hanno lasciato e non sono più tra noi.

Oggi rivedo tantissimi amici e vi rendo onore, siete gli eroi silenziosi del nostro Distretto, coloro che hanno costruito, mattone dopo mattone, la casa comune in cui oggi abitiamo. La nostra missione prende vigore dal vostro esempio, e se oggi noi corriamo veloci è perché camminiamo sulle strade che voi avete costruito. Con gratitudine, mi rivolgo ai Past Governatori che hanno servito il Distretto, nessuno escluso, ma, come ho già fatto al congresso dell'anno scorso, un pensiero particolare voglio dedicarlo a Salvo Giacona, ambasciatore di buona volontà e fulgido esempio di vero lionismo, che continua a spendersi tra e per i giovani. Sempre presente: nelle università, nelle scuole di ogni ordine e grado, per ricordare a tutti che è possibile migliorare le nostre comunità proprio a partire da noi stessi, dai nostri comportamenti, dalle piccole cose. Allora, mettiamo da parte i personalismi, spegniamo quelle inutili gelosie che logorano la bellezza della nostra missione. Torniamo a essere quella famiglia che sa onorare il passato mentre costruisce il futuro.

Proviamo a essere l'orgoglio di chi ci ha preceduto e saremo un faro per chi verrà dopo di noi!

Oggi più che mai, abbiamo bisogno di lavorare insieme; abbiamo bisogno di service entusiasmanti, che destino le coscienze, che parlino al cuore della gente.

Allora non chiediamoci dove vogliamo arrivare, chiediamoci invece chi o cosa vogliamo essere.

Vogliamo un lionismo credibile, autorevole, che sappia interloquire con le istituzioni e diventi punto di riferimento per l'intera comunità.

Diceva uno tra i maggiori scrittori dell'Ottocento britannico, John Ruskin: "... la prima prova di un uomo veramente grande sta nella sua umiltà".



MISTERBIANCO (CT) - Concorso Musicale Internazionale Lions Valle dell'Etna 2026 al Teatro Nelson Mandela: il FVDG Eletto Antonio Bellia con il sindaco Marco Corsaro e i vincitori del 1° Premio Assoluto ex aequo con Borsa di Studio messa a disposizione dalla Di Bella costruzioni: il violinista Leonardo Enna e il pianista Paolo Alibrio.

Non saranno i traguardi raggiunti in solitudine a dirci quanto siamo stati bravi ma la capacità di creare opinione o un comune moto dell'anima.

Perché "Se da soli siamo una goccia, insieme saremo il mare che cambia la riva."

La strada è lunga e non sarà sempre in discesa ma noi saremo qui, più numerosi che mai, pronti ancora una volta a sfidare l'impossibile.

Non dobbiamo avere paura di sognare in grande, perché l'unico vero limite è la mediocrità.

Noi Lions non chiediamo il permesso al futuro, prendiamoci per mano, restiamo uniti e lo scriveremo insieme. Viva i Lions, viva la Sicilia! Viva tutti noi.

Salvo Priola Secondo Vice Governatore eletto

di Salvatore Priola, *secondo Vice Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia*

Salvatore Priola, socio del Lions Club Palermo Federico II, è il Secondo Vice Governatore eletto. Nato a Ficarazzi (PA), laureato in Giurisprudenza a Palermo nel 1983. Avvocato penalista dal 1986 a Palermo, specializzato in Diritto Pubblico Regionale, è Patrocinante in Cassazione dal 2000. Componente dei Collegi di difesa fin dal primo maxi processo, è stato difensore di Parte Civile di Enti e soggetti privati in processi contro l'associazione mafiosa.

Dal 2005 Componente della Commissione di Riforma del Codice di Procedura Penale Unione Camere Penali Italiane, è esperto in Diritto sportivo e Giudice presso il Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare della Federazione Italiana Giuoco Calcio con sede in Roma.

Coniugato con Rossella Maria Macchiarella, docente di scuola superiore di primo grado, ha due figli: Roberta, medico otorinolaringoiatra e Gaetano, avvocato.

Nella carriera lionistica ha servito da presidente di club, di zona e circoscrizione, nonché da delegato, cerimoniere distrettuale e coordinatore delle circoscrizioni.

A seguire l'intervento del secondo Vice Governatore eletto Salvatore Priola al XXX Congresso distrettuale:

Signor Governatore, amiche ed amici Lions e Leo, è con viva emozione che prendo la parola davanti a questa meravigliosa platea.

Sono socio del Lions Club Palermo Federico II da oltre 17 anni e al mio Club devo molto, per l'affetto dei soci che mi ha fatto sentire parte di una seconda famiglia, basata impegno, condivisione dei valori e servizio disinteressato verso gli altri. E per questo li ringrazio.

Grazie ai vertici del Distretto, dal PID Domenico Messina alla Past Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta, al Governatore



Salvatore Priola, secondo Vice Governatore eletto del Distretto 108Yb Sicilia.

Diego Taviano e a tutti i Past Governatori.

Tutti, nessuno escluso, mi hanno onorato della loro fiducia con incarichi di responsabilità o anche semplicemente la loro amicizia. Vi chiedo di continuare a starmi vicino, perché avrò certamente bisogno della Vostra esperienza e dei Vostri suggerimenti.

Grazie a tutti voi, amici e amiche Lions e Leo, perché da ciascuno ho imparato qualcosa cercando di farne tesoro.

Ma consentitemi due ringraziamenti speciali.

Il primo va una persona che mi è stata vicina in questi anni, consigliandomi e sostenendomi

sempre con garbo e misura, che rappresenta la sintesi del nostro essere Lions e che sono certo non mi farà mancare neanche in futuro il suo affettuoso appoggio, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori e GWA Salvo Giacona.

Il secondo lo faccio con rammarico e tristezza. Non ho mai avuto un fratello biologico, ma ho avuto la fortuna di trovarlo tra i Lions.

Un destino atroce ce lo ha strappato, ma mi piace pensare che oggi sarebbe stato lì, seduto in prima fila, con il suo sorriso ironico, ma allo stesso tempo felice per quanto sta avvenendo, a coronamento di un percorso che lui per primo aveva programmato. Questa persona speciale si chiamava, si chiama, Paolo Valenti.

Un amico saggio mi ha consigliato di essere me stesso nel presentarmi a Voi e per questo Vi racconto una storia personale.

In questi giorni sarebbe stato il compleanno di mio padre e mi ricordo uno specifico episodio. In famiglia, oltre alla professione, coltivavamo limoni e in inverno in campagna c'era ben poco lavoro da fare ma mio padre continuava a fare lavorare i contadini e a pagarli.

Avrò avuto tredici o quattordici anni, quando gli chiesi perché spendesse tanti soldi nonostante non ce ne fosse la necessità.

Mio padre mi rispose con la più grande lezione di vita che io abbia mai ricevuto: "Li faccio lavorare anche d'inverno perché, anche se spendiamo questi soldi, tu e le tue sorelle potete tranquillamente mangiare tutti i giorni.

Invece, se li lasciassi a casa, i loro figli non avrebbero neanche il pane a tavola".

Da questo insegnamento imparai già allora che, per essere veramente uomini, occorre fare qualcosa per gli altri, per quelli meno fortunati di noi.

E la sublimazione di quella lezione l'ho ritrovata anni dopo nelle parole di Melvin Jones e nel nostro codice dell'etica.

Per questo dobbiamo condividere orgogliosamente il percorso che unisce un milione e mezzo di persone nel mondo con l'unico scopo di essere utili al prossimo.

Il centro di questo meraviglioso mondo sono i Club. Ma il Club deve essere il crogiuolo in cui le diverse sensibilità dei soci possano trovare una sintesi e crescere nella capacità di fare servizio.

Un club chiuso, autoreferenziale e governato da logiche di gruppo perde credibilità anche all'esterno, diventa meno attrattivo e meno incisivo nella comunità.

Invece, dobbiamo abbassare il volume del nostro



MILANO - 74° Congresso Nazionale.

ego per ascoltare la voce flebile dei più fragili, spesso fatta solo di dignità e contegno, che non riusciremo mai a udire se rimarremo nella nostra torre eburnea e se finalizzeremo il servizio alla visibilità personale.

Al contrario, con umiltà mettiamo tutte le nostre energie al servizio di una sola bandiera, quella di Lions International. E saremo riconosciuti per quello che siamo: la più grande associazione di servizio del mondo.

Liberi dalle sovrastrutture edonistiche diventiamo punto di riferimento non solo per la gente che serviamo, ma per la società intera e le istituzioni, che ci vedono sempre più come interlocutori credibili e affidabili.

La visibilità e la serietà del nostro servizio sono anche la ragione per la quale la gente si avvicina a noi con fiducia, determinando quella crescita associativa che i nostri organismi internazionali ci hanno affidato e alla quale il nostro Distretto ha risposto con numeri eccezionali, grazie anche ai nostri formidabili GMT e GET.

Questi numeri saranno il volano affinché il nostro servizio diventi ancora più incisivo per la soluzione di problemi sociali.

Ora mi rivolgo ai futuri Governatori, Walter Buscema e Antonio Bellia, ai quali mi lega un profondo rapporto di stima e di amicizia, Cari Walter e Antonio, se i delegati mi daranno la loro fiducia, voglio fin d'ora assicurarvi la mia assoluta lealtà e darvi la certezza del mio contributo per i prossimi anni in cui guiderete il Distretto.

E desidero concludere con la sfida che ha lanciato ai futuri governatori la mia amica Daniela Macaluso.

Noi diciamo, con legittimo orgoglio, che "dove c'è un bisogno c'è un Lion".

Ma occorre fare di più e cambiare prospettiva per poter finalmente dire: "dove c'è un Lion, non c'è più un bisogno".

Viva Lions International e lunga vita al Distretto Lions 108 Yb.

'Centro Studi Eduardo Grasso' con il PDG Franco Cirillo: un anno di servizio per i soci

Lo "Centro Studi Eduardo Grasso" – composto dall'anno sociale 2026-27 da Francesco Bizzini, Angelo Fici, il compianto Guido Graffeo, Francesco Mongelli e Francesco Pira e presieduto dal Direttore PDG Francesco Cirillo, che ha raccolto il testimone dal PDG Vincenzo Leone - ha svolto l'autorevole funzione di informazione e divulgazione del Lionismo per promuovere nei Soci lo sviluppo di una coscienza associativa finalizzata al servizio nella società odierna. Di notevole impatto per l'elevato coinvolgimento di partecipanti, si è rivelato il webinar "Le truffe online - line. Come evitarle, come difendersi", promosso ad aprile. Il parterre di relatori di elevato spessore come Salvatore Giacona, Marcello La Bella, William Nonnis, Francesco Pira, ha puntato l'attenzione su rischi e misure di protezione contro le truffe online. Altri eccellenti risultati sono pubblicazione degli Stati Generali e il Vademecum dedicato ai Soci, approvato e ratificato presso l'Archivio Storico Corrado Coletta (delegata M. Concetta La Rosa

Sallicano) in occasione della visita del Governatore Diego Taviano alla VII circoscrizione, guidata da Fabio Gaudio. Il Vademecum è uno strumento snello ed efficace a disposizione dei Soci (soprattutto i più recenti) per meglio comprendere organizzazione e dinamiche associative dell'Associazione di Servizio Umanitario più grande nel mondo sotto tutti i profili: la Fellowship, ovvero lo spirito di appartenenza, che rende partecipi e portatori di Principi, Valori e Scopi fondamentali di Lions International, la Fondazione Internazionale LCIF, che permette di essere volano di cambiamento sociale. (M.F.)



Direttore Centro Studi 'E. Grasso'
Past Governatore Franco Cirillo.

La siciliana Fausta Dugo eletta Presidente del Leo Club Italia per l'anno sociale 2026-27

La siciliana Fausta Dugo è la nuova Presidente Eletta del Leo Club Italia – Multidistretto 108 ITALY per l'anno sociale 2026/27. L'elezione è avvenuta lo scorso 25 aprile a Caserta, nella XXX Conferenza Nazionale, quando l'assemblea dei soci ha affidato alla rappresentante siciliana la guida nazionale dell'associazione giovanile

per l'anno di servizio che inizierà il prossimo 1° luglio.

Cresciuta nel Leo Club Modica II, Fausta Dugo – classe 1998, architetto – ha maturato un'esperienza ultradecennale nel Distretto siciliano e nel Multidistretto Italy, attraverso progetti di servizio e coordinamento territoriale

che le sono valsi numerosi riconoscimenti. Una leadership solida, forgiata sul campo, che l'ha condotta a ricoprire incarichi di crescente responsabilità, culminati nella presidenza del Distretto Leo 108Yb Sicilia nell'anno sociale 2022/2023.

Nelle sue dichiarazioni programmatiche, la Presidente ha delineato un'identità precisa per il Leo Club Italia. Il suo mandato si svilupperà su tre direttrici fondamentali: servizio strutturato, crescita dei soci, energia della squadra, valore della rete per essere motore di cambiamento e lasciare un segno tangibile nei territori d'appartenenza.



Fausta Dugo Presidente LEO MD 2026-27.

Ciclone Harry e frana di Niscemi: Lions siciliani modello di tempestività e concretezza

In una terra come la Sicilia, dove le calamità naturali spesso diventano – ahimé – emergenze croniche, il Distretto siciliano guidato dal Governatore Diego Taviano ha dato prova di efficienza ed efficacia sia in occasione del ciclone Harry sia per la frana di Niscemi.

Nel gennaio 'nero' che ha visto il ciclone Harry investire la Sicilia, colpendo duramente le coste da Messina a Capo Passero, con una stima provvisoria dei danni che – secondo la cabina di regia istituita dal presidente della Regione siciliana Renato Schifani – è di poco più di un miliardo, i Lions siciliani hanno subito fatto sentire la forza della solidarietà attraverso il ruolo sussidiario che li pone in interlocuzione costante con le istituzioni.

Con i 15.000 dollari messi a disposizione da LCIF, già nelle prime 24 ore – con l'impegno logistico-organizzativo dei Lions del messinese – sono state messe a disposizione per le comunità colpite dal ciclone nella costa ionica derrate alimentari, acqua potabile e utensili come pale e cariole per eliminare i detriti.

Tempismo e concretezza anche per la frana di Niscemi, dove – tra la fine di giugno e settembre – la consegna all'amministrazione comunale di prefabbricati per un totale di tre blocchi formati da due moduli ciascuno, è resa possibile dal contributo LCIF di 131.000 dollari seguito immediatamente alla visita del Presidente Fabricio Oliveira in Sicilia lo scorso 22 e 23 marzo, al quale si è aggiunto il contributo del Distretto 108Yb Sicilia di 55.000 euro, prelevati dal fondo di solidarietà del bilancio con l'approvazione del gabinetto distrettuale siciliano.

Il disastro di un fronte frana esteso per circa 4 chilometri, che in alcuni punti raggiunge la profondità di 50 metri, ha causato oltre 1600 sfollati con decine di famiglie colpite in attesa di delocalizzazione. La vicinanza dei Lions siciliani e del Lions Club di Niscemi, guidato da Mario Maurizio Caruso, non si è fatta attendere.

Essere costruttori di solidarietà per i Lions siciliani non è soltanto uno slogan ma uno stile di servizio e di vita tra la gente, per i più fragili, per cancellare bisogno e diseguaglianze. (M.F.)



LETOJANNI - Il Presidente Oliveira con i Lions siciliani e il sindaco Alessandro Costa sui luoghi del ciclone Harry.

Il Presidente Internazionale LCIF Fabrício Oliveira in Sicilia: un abbraccio collettivo nel segno della solidarietà

di Mimma Furneri

SICILIA – Visita istituzionale del Presidente LCIF (Lions Clubs International Foundation) Fabrício Oliveira nel Distretto 108Yb Sicilia – il 22 e il 23 marzo scorsi – all’insegna della vocazione umanitaria. La Sicilia si conferma infatti modello globale di generosità, con oltre 335.000 dollari erogati tra il 2022 e il 2026 per progetti ad alto impatto sociale.

La prima giornata – in attesa del Presidente Oliveira atterrato in ritardo domenica pomeriggio a Catania – ha preso il via da Mascalucia, presso la Comunità Territoriale Assistita “Villa Chiara” in presenza del Governatore Taviano e dei leader Lions Fresia e Balduzzi. La solidarietà si è tradotta in screening oculistici gratuiti sul camper oftalmico finanziato dalla LCIF, in Sicilia

coordinata da Giuseppe D’Antone, testimoniando la sinergia con l’ASP di Catania, rappresentata dal dott. Antonio Leonardi (Direttore del Dipartimento di Prevenzione) e socio Lion. Altri esempi di progetti finanziati con LCIF sono il poliambulatorio mobile per la prevenzione sanitaria di prossimità e la cucina mobile a uso didattico, operante in collaborazione con la cooperativa sociale “Terra Nostra” di Borgo Santo Pietro (Caltagirone) per promuovere inclusione lavorativa e sociale di giovani con disturbi dello spettro autistico e pazienti psichiatrici. Il Presidente Oliveira è stato accolto dal Governatore dei Lions siciliani Diego Taviano, insieme a una delegazione del Multidistretto 108 Italy composta dal PID Roberto Fresia (LCIF



LETOJANNI - Sopralluogo del Presidente LCIF Oliveira sulla costa ionica.

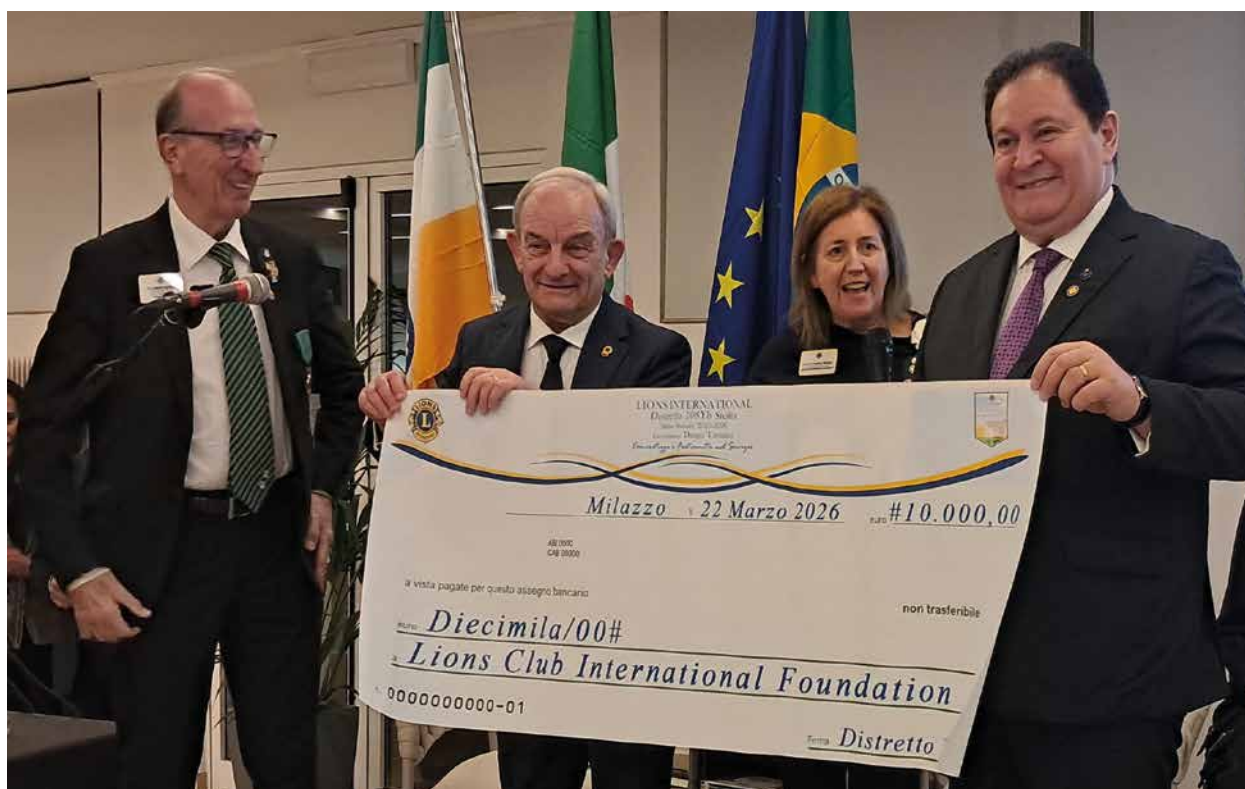
Area Leader CA IV-F), da Claudia Balduzzi (Former LCIF CAL IV), dal PID Domenico Messina, dal Primo Vice Governatore Walter Buscema e da una delegazione isolana con segretario e cerimoniere Yuri Paratore e Walter Mavica.

Il momento più intenso si è vissuto a Letojanni, sulla costa ancora ferita dal ciclone Harry. Il Presidente Fabricio Oliveira e la moglie Amariles, accompagnati dal Governatore Taviano e dai Lions delle comunità locali ha attraversato le zone devastate e incontrato il sindaco Alessandro Costa. Il sostegno di LCIF per la costa ionica era già arrivato immediatamente con 15.000 dollari con i quali il Distretto Lions siciliano è intervenuto tempestivamente, sostenuto anche dalla generosità dei Lions locali e del messinese. Ma, soprattutto, a stretto giro di boa, il Presidente Oliveira ha messo a disposizione un contributo LCIF di 131.000 dollari, al quale si è aggiunto il contributo del Distretto 108Yb Sicilia di 55.000 euro, prelevati dal fondo di solidarietà del bilancio con l'approvazione del gabinetto distrettuale siciliano. Sarà così possibile la consegna all'amministrazione comunale di prefabbricati per un totale di tre blocchi formati da due moduli ciascuno. Un gesto concreto e tangibile di quanto i Lions sanno fare.



BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Il Presidente Oliveira visita il Laboratorio Arti Musive.

La serata a Milazzo ha celebrato la missione LCIF: "Fare del bene e far stare bene chi riceve e chi dona", ha dichiarato il Presidente. Il Distretto ha risposto con la partecipazione calorosa di tanti soci e con due donazioni, fra altre di minore entità, di 10.000 dollari ciascuna, confermando la generosità della Sicilia per l'azione umanitaria. Barcellona Pozzo di Gotto: il valore dell'inclusione Lunedì 23 marzo, la visita si è conclusa al Laboratorio di Arti Musive "Cesare Fulci" di Barcellona Pozzo di Gotto. Nel centro, circa 100 giovani con autismo lavorano ceramica e mosaico per costruire un "progetto di vita". Oliveira ha così toccato con mano l'impatto dei fondi LCIF, che fanno del lionismo siciliano un esempio vincente di sussidiarietà sociale.



MILAZZO - I Lions siciliani campioni di generosità per LCIF.

Lions Day 2026

Si è concluso con un bilancio di successo il Lions Day 2026 che - domenica 12 aprile - ha visto i Lions siciliani al servizio dei cittadini con screening sanitari gratuiti e azioni di solidarietà. Sono state 33 le piazze dell'isola - da Messina a Palermo, da Catania a Vittoria, da Trapani ad Agrigento - che si sono colorate del giallo dei giubbotti dei medici Lions e dei numerosi soci - oltre 4000 in tutta la Sicilia - uniti dallo slogan "Al servizio di un mondo che ha bisogno". Grazie alla mobilitazione dei 123 Lions Club del Distretto 108Yb, guidato dal Governatore Diego Taviano, centinaia di medici specialisti Lions o simpatizzanti hanno offerto test oculistici, diabetologici, cardiologici, oncologici solo per citare alcune fra le numerose specialità sanitarie rappresentate, rendendo la prevenzione un bene accessibile a tutti.

Sono state effettuate complessivamente ben 3.639 azioni:

- n. 2.671 screening
- n. 800 consulenze mediche
- n. 168 dimostrazioni di "manovre di primo soccorso" (Viva Sofia)
- n. 50 donazioni di beni per la prima infanzia
- n. 22 pranzi solidali

Attraverso il Lions Day - coordinato in Sicilia dal delegato Maurizio La Spina - i Lions siciliani si sono raccontati più che con le parole con tanti fatti concreti.

Particolare rilievo ha assunto la campagna "Piccoli gesti, grandi futuri", svoltasi dal 7 al 12 aprile. La raccolta straordinaria di alimenti, beni di prima necessità e giocattoli per l'infanzia - inserita in un'azione nazionale del Multidistretto 108 Italy ha voluto rispondere a una crisi silenziosa: la



GELA - Lions Day 2026.

povertà minorile, che in Italia - secondo i dati ISTAT di aprile 2026 - registra una crescita della quota di famiglie con almeno un minore a rischio di povertà o esclusione sociale

Tuttavia, quanto accaduto nelle piazze siciliane - oltre la semplice prestazione medica - ha voluto essere un esempio di volontariato organizzato come rete civica solidale che funziona da 'collante' delle comunità e nel territorio: un momento in cui donne e uomini - con competenze professionali diversificate - hanno scelto liberamente di non voltarsi dall'altra parte e di lavorare fianco a fianco con le istituzioni. In tante aree Comuni, Protezione Civile, ASP, AVIS e ADMO hanno operato in una sinergia che può fare la differenza nella vita delle persone. Non soltanto di chi riceve ma anche di chi dona tempo, denaro ed energia.



A Lampedusa prevenzione sanitaria con il Lions Day: vocazione solidale dell'isola

di Mimma Furneri

Il 18 aprile, in occasione del Lions Day 2026, Lampedusa è diventata un laboratorio di cittadinanza attiva e solidarietà. Presso il 134° Centro Radar Remoto dell'Aeronautica Militare, medici e volontari Lions hanno offerto oltre 160 screening gratuiti in varie discipline (cardiologia, dermatologia, diabete, audiometria, postura, odontoiatria). La "cittadella della prevenzione" richiama le radici di accoglienza dell'isola, segnate dal viaggio di Papa Francesco nel 2013 e dall'attesa per la visita di Papa Leone XIV a luglio.

Il successo dell'evento, che prosegue il percorso avviato nel 2022 con la visita del Presidente Internazionale Brian Sheehan, nasce dalla sinergia nel Distretto siciliano guidato quest'anno da Diego Taviano e dall'impegno pluriennale di figure chiave: Antonio Bellia, Primo Vice Governatore Eletto del Distretto; Genni Caranna, socia fondatrice, prima presidente a Lampedusa e delegata per immigrazione e inclusione; Francesco Bizzini, Centro Studi "Eduardo Grasso"; i presidenti del Lions Club Lampedusa avvicendatisi nel tempo. Club promotori - Lions Club Lampedusa (presidente Federico Billeci), Lions Club Catania Host (presidente Gaetano Aloisi), Lions Club Sciacca Terme (presidente Giovanna Tigri), Lions Club Catania For an Absolute Serve (presidente Marcella Caruso).

Medici, Specialisti e Staff

Il servizio gratuito è stato garantito dai medici Lions e dalla SO.SAN Lions:

Area Sanitaria - dott. Elio Dottore, dott. Ugo Claudio Agozzino, dott.ssa Rossella Fisichella, dott. Salvatore Magistro, dott.ssa Giovanna Tigri, dott. Sergio Marino, dott.ssa Valentina Marino.

Specialisti: dott. Gaetano Ferraro (Posturale), Roberto Vincenti (Audiometria), dott.ssa Caterina Selvaggio (Alzheimer), prof.ssa Francesca Scoto (Psicopedagogia).

Hanno inoltre contribuito officer distrettuali, soci e staff: Presidente della Zona 28 Gaetano Enrico Ferraro, Direttrice Responsabile della Rivista Distrettuale Mimma Mirella Furneri, Delegato al Tema di Studio Internazionale Giuseppe Salerno, Delegata service Immigrati e Inclusione Sociale



Genni Caranna, delegato Patti di Amicizia e gemellaggi Giuseppe Santangelo, delegato Tema di Studio "Alzheimer: Conoscerla ed affrontarla" Antonino Cardaci, immediata past presidente del Club di Lampedusa e coordinatrice LCIF Carmen Rizzo, presidente eletta (2026-27) del Club Lampedusa Domenica Partinico e le socie: Gaia Gentile, Angela Tonnichchi, Francesca Miotti, Maria Giovanna Lombardo, Cristina Giardina, Anna Partinico, Jessica Bartolo, Rosangela Mannino e Rosaria Di Maggio.

Festa conclusiva con la celebrazione della 5a Charter del Club, alla quale hanno presenziato: assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Pari Opportunità del Comune di Lampedusa Laura Casano; On. Pietro Bartolo, già europarlamentare; Presidente Consiglio Comunale Giacomo Mercurio; Tenente Colonnello Claudio Scapigliati, Direttore e Comandante del 134° Centro Radar Remoto Aeronautica Militare di Lampedusa; Tenente di Vascello Flavio Verde, Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo e della 7ª Squadriglia Guardia Costiera di Lampedusa; Luogotenente Giuseppe Frenna, Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Lampedusa e Linosa; Capitano Gianluca Petrone, Comandante Sezione Operativa Guardia di Finanza di Lampedusa.

I concorsi Lions per i giovani

di **Ciro Cardinale**

MODICA - Al Gabinetto distrettuale Lions premiati i vincitori del concorso "Un poster per la pace", "Un messaggio al futuro per l'ambiente" e progetto "Identity Places".

"Un poster per la pace"

Tra le centinaia di alunni delle scuole superiori di primo grado che in tutta la Sicilia hanno partecipato al concorso "Un poster per la pace", promosso anche quest'anno in tutto il Distretto siciliano, con il coordinamento di Teresina Peluso, tre hanno conquistato il podio: Asra Amiri, giovane studentessa dell'Istituto comprensivo Agrigento Centro, sponsor il Lions club Agrigento Host, che ha conquistato il gradino più alto del podio. Seconda classificata Sofia Bellissimo, alunna dell'Istituto comprensivo "Martoglio" di Belpasso (CT), sponsor il Lions club Paternò-Belpasso. Al terzo posto Damiano Di Stefano, studente dell'Istituto comprensivo "De Gasperi" di Aci Sant'Antonio, sempre nel catanese, che ha avuto come sponsor il Lions club for an Absolute Serve.

"Un messaggio al futuro per l'ambiente"

Premiati anche i tre migliori "messaggi" al futuro per l'ambiente, scelti tra gli oltre 2mila e 200 contributi degli alunni delle scuole medie superiori che hanno partecipato al service lanciato da vari Lions club dell'isola, consentendo così di monitorare la percezione dei giovani siciliani sulle problematiche ambientali. I primi tre classificati nel Distretto Lions siciliano sono

stati Angelo Li Sacchi, studente dell'Istituto "Pietro Domina" di Petralia Sottana (PA), sponsor il Lions club Madonie, classificatosi primo, seguito da Salvatore Salamone, dell'Istituto "Rocco Chinnici" di Santa Maria di Licodia (CT), sponsor il Lions club Adrano-Bronte-Biancavilla, e da Greta Smiroldo, studentessa del Liceo classico "Caminiti-Trimarchi" di Santa Teresa di Riva (ME), sponsor Lions club Santa Teresa di Riva, al secondo e terzo posto. Coordinatore del concorso Andrea Donsì.

Progetto "Identity Places"

Premiazione anche per i vincitori del progetto "Identity Places", l'iniziativa nata su proposta del Comitato Patrimonio UNESCO e FAI, coordinata dal delegato Giuseppe Caci con il supporto di Ubaldo Ruvolo. Il concorso ha visto la partecipazione di numerosi Lions club, istituzioni e giovani pronti a tutelare le radici della nostra terra. Sei i progetti che hanno saputo distinguersi per valore storico e sociale, ricevendo la Menzione d'Onore. Tre invece i progetti classificati ai primi posti che saranno segnalati al FAI Regionale per la candidatura ai "Luoghi del Cuore FAI": primo posto Augusta Host - Con l'ambizioso progetto di valorizzazione di Torre Avalos e della sua storica "lanterna"; secondo posto Sant'Agata Li Battiati - Per la tutela dell'architettura d'acqua dell'antico abbeveratoio "A bbiviratura"; terzo posto Licata - Per il cuore pulsante e resiliente del quartiere della Marina.



I concorsi Lions per i giovani.

Modica, Premi alle eccellenze siciliane e Premio Paolo Valenti

A Modica, durante il XXX Congresso del Distretto Lions 108Yb Sicilia, nella splendida cornice barocca del Duomo di San Pietro, tante eccellenze siciliane hanno ricevuto riconoscimenti con tre diversi premi, tutti consegnati dal Governatore Diego Taviano durante la cerimonia condotta dal delegato prof. Francesco Pira.

Il Premio Eccellenze Siciliane, con la consegna di ceramiche artistiche realizzate dai "ragazzi speciali" del Laboratorio di Arti Musive "C. Fulci" di Barcellona Pozzo di Gotto, realizzato grazie ai fondi di LCIF, è stato assegnato a figure di spicco del panorama imprenditoriale, culturale e artistico dell'isola: Mario Barresi (Catania), vicedirettore del quotidiano La Sicilia, già vincitore del Premio Francese, noto al grande pubblico per la sua incisività narrativa; Giorgio Calabrese (Rosolini – SR), medico e nutrizionista, noto al grande pubblico per la partecipazione a programmi Rai come Porta a Porta, UnoMattina, Linea Blu e TG2 Salute; Pierluigi Raspa (Roccalumera – ME), maggiore dell'Aeronautica militare, Comandante delle Frecce Tricolori; Filippo Miracula (San Marco D'Aluzio – ME), fondatore e amministratore della Sartoria San Lorenzo, realtà d'eccellenza del tessile siciliano; Adele Perna (Bagheria – PA), attrice versatile e

conduttrice televisiva di Fatti di Nera su Canale 122 e attrice; Marco Giacalone (Palermo), imprenditore nel settore dell'IA; Gaetano Aronica (Agrigento), regista, attore, presidente della Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento; Aurora Ranno (Trapani), fondatrice e presidente dell'organizzazione di volontariato CO.TU.LE.VI., attiva nel contrasto alla violenza di genere; Stefano Ricca (Modica – RG), amministratore delegato di Ricca IT Srl con competenze chiave in cybersecurity, progettazione di infrastrutture complesse; Lillo De Fraia (Caltanissetta), maestro pasticcere nisseno, figura di riferimento dell'arte dolciaria siciliana.

Il Premio Paolo Valenti è stato invece assegnato a Emanuele Marino (Palermo), fisico e ricercatore presso il Dipartimento di Fisica e Chimica "Emilio Segrè" dell'Università di Palermo. A consegnare il riconoscimento, ritirato dalla Past Governatrice Daniela Macaluso, è stata Rita Russo Valenti.

Il Premio speciale del Governatore è stato consegnato a Maria Rosa Volpe, ispettore superiore della Polizia di Stato in quiescenza, da sempre impegnata nella tutela dei minori, e a Carlo Alberto Tregua, giornalista e socio Lion, fondatore del Quotidiano di Sicilia e direttore decano dei quotidiani italiani. (C.C.)



MODICA - Premio Eccellenze siciliane a Mario Barresi, Vice Direttore del quotidiano 'La Sicilia' durante il XXX Congresso distrettuale.

Milano, il Distretto siciliano conferma eccellenza del servizio al 74esimo Congresso Nazionale

Milano ha ospitato il 74° Congresso Nazionale dei Lions italiani, una tre giorni intensa che ha visto in primo piano la Sicilia. Guidata con orgoglio dal Governatore Diego Taviano, una folta delegazione di circa cento officer del Distretto 108Yb ha portato nel capoluogo lombardo l'energia e il calore dell'isola, confermando i numeri straordinari che la collocano ai vertici europei per crescita e qualità del servizio.

Ispirati dall'Uomo Vitruviano come simbolo di un servizio orientato a cambiare il mondo, i Lions siciliani hanno ricevuto riconoscimenti per i successi della LCIF con Giuseppe D'Antone, per i risultati del Team GAT con Maurizio Basta, Giacomo Cortese, Giuseppe Falsaperla, Massimo Di Pietro e della comunicazione guidata da Mirella Mimma Furneri. Accanto a loro, i giovani LEO hanno brillato con la modicana Fausta Dugo Presidente Multidistretto LEO 2026-27.

Il protagonismo siciliano ha emozionato la platea grazie alla relazione di Taviano sulla longevità, agli interventi del PID Domenico Messina e del PCC e GWA Salvatore Giacona, alla relazione del Direttore Campo Italia Disabili edizione 2025, il PDG Salvo Ingrassia, ai contributi di Carlo Alberto Tregua e Turi Grasso. C'è lo zampino dell'isola anche nel nuovo Tema di studio nazionale sugli Hikikomori, sostenuto dal distretto e dai club di Siracusa. Entusiasmo per la presentazione del 75° Congresso Nazionale, che si terrà a Palermo nel 2027, presentato dal Governatore eletto Giuseppe Walter Buscema con il Governatore Taviano e Gabriele Miccichè, presenti il primo e il secondo Vice Governatore eletti Antonio Bellia e Salvo Priola.

Il futuro è già iniziato: Yuri Paratore è stato nominato coordinatore dell'Area Informatica multidistrettuale per il 2027-30.

La chiusura ha celebrato i nuovi leader: il candidato Alberto Soci a Direttore Internazionale con una commossa standing ovation e la proclamazione dei Governatori eletti e della Presidente del Consiglio dei Governatori eletta per il 2026-27 Teresa Filippini, che da luglio succederà a Rossella Vitali. Ritorno a casa con la soddisfazione di aver dato il meglio e il cuore già lanciato oltre l'ostacolo. (M.F.)



La Forza della Solidarietà: testimonianze

“Lions in pista per la solidarietà”: all’autodromo Concordia evento solidale per cani guida di Teresa Monaca

AGRIGENTO - L’evento “Lions in pista per la solidarietà” all’autodromo Concordia - lo scorso 26 aprile - ha coniugato passione per i motori, impegno sociale e inclusione. Tanti cittadini e Lions hanno scelto di scendere sul circuito al volante o di sostenere il progetto da spettatori. Il ricavato, dedotti i costi vivi, finanzia il servizio cani guida Lions. Nel segno dell’inclusione l’iniziativa ha anche regalato a 20 ragazzi con disabilità l’adrenalina della pista a bordo di potenti auto guidate da piloti professionisti. “Quando la passione incontra il servizio, le barriere svaniscono – commenta il Governatore



Diego Taviano - La gioia sul volto dei ragazzi è il successo più grande. Grazie alla generosità di Agrigento siamo più vicini a donare un cane guida per restituire autonomia a chi ne ha bisogno”. “La risposta calorosa di soci e cittadinanza – dichiara Mariella Antinoro, presidente di X

circoscrizione - conferma il valore dell’iniziativa”. “Abbiamo voluto fortemente l’evento, che traduce la solidarietà in azioni concrete – commenta il promotore dell’evento e GST distrettuale Giacomo Cortese - L’attenzione verso i più fragili è la forza trainante delle nostre attività”.

Dal palco di Modica a Catania: il cane guida Quark simbolo del “servizio” autentico

di Mimma Furneri

Quark non è solo un cane, ma un vero e proprio “angelo a quattro zampe”. È il prezioso frutto della raccolta fondi destinata all’acquisto di un cane guida Lions dagli anni passati fino ad oggi. Arrivato ad aprile dal centro di Limbiate, Quark ha donato a Vincenzo Cici e Graziella una nuova vita, che hanno voluto testimoniare insieme al XXX Congresso di Modica e all’ultima riunione di circoscrizione a Catania. “Il cane guida per noi non vedenti non è solo un cane ma una vera e propria protesi che ci dà autonomia. Lui è i nostri occhi” afferma con entusiasmo Vincenzo, ringraziando i Lions, che definisce “una vera e propria famiglia” della quale dichiara



di voler far parte da socio. La straordinaria intesa tra Vincenzo e il suo “angelo” era già stata condivisa e celebrata al Teatro Garibaldi di Modica durante lo spettacolo solidale “La Nuova Dolce Vita” con il maestro Mario Stefano Pietrodarchi e il Quintetto Mediterraneo, con l’intero incasso destinato alla Scuola Cani Guida Lions. La testimonianza attesta un percorso straordinario, reso possibile dalla continuità dell’impegno del delegato Giuseppe Di Miceli e del predecessore Antonio Benfatti. La pettorina di Quark con il logo giallo e blu dei Lions incarna il senso più profondo e disinteressato del We Serve.

La Forza della Solidarietà: testimonianze

Palermo chiama Niscemi. Quando la solidarietà non conosce barriere

di **Ciro Cardinale**

Martedì 28 e mercoledì 29 aprile i soci dei Lions club della I circoscrizione hanno aperto le loro braccia e il loro cuore a 22 giovani studenti di Niscemi, la cittadina balzata agli onori delle cronache per la devastante frana che, tra gennaio e febbraio, ha reso parte dell'abitato inagibile. Gli studenti dell'Istituto comprensivo statale "F. M. L. Salerno" di Niscemi sono stati così accolti dai compagni dell'Educandato statale "Maria Adelaide" di Palermo, dalle loro famiglie e dai Lions, ospitati e coccolati in una gara di solidarietà e affetto. La due giorni in terra palermitana è trascorsa in tour tra le bellezze monumentali e storiche della città ma, soprattutto in un clima di accoglienza empatica per condividere un'esperienza indimenticabile. E tutto questo è stato possibile grazie al coordinamento del presidente della I Circoscrizione Lions Pietro Passariello con le dirigenti scolastiche dei due istituti coinvolti, Virginia Filippone e Licia Concetta Salerno, all'impegno della Lion Antonella Saverino e della docente Anna Billante. Che cosa rimane ai protagonisti? Nuove amicizie e soprattutto un sentimento di riconoscenza che gli alunni dell'Istituto comprensivo di Niscemi hanno voluto esprimere con tanti **messaggi** come questi: *Il viaggio a Palermo è stata un'esperienza speciale che porteremo sempre con noi. Abbiamo vissuto momenti pieni di emozione,*

*scoperta e condivisione. La solidarietà significa aiutarsi e offrire opportunità, proprio quello che abbiamo sentito grazie a voi. Ci avete regalato gioia, gratitudine e ricordi indimenticabili. Grazie di cuore. **Marta** Con questa esperienza ho toccato con mano che cos'è la solidarietà. È un abbraccio che non chiede il permesso. In quei giorni ho provato emozioni che non sapevo come chiamare e ho capito che non siamo soli quando qualcuno decide di fare spazio nella propria vita per ospitare la storia di un altro. Anche quando la terra trema, esiste una forza più grande, capace di ricostruire tutto: l'umanità. Ho capito che il bene è l'unica lingua che tutti capiamo. **Leonardo** Dopo questa esperienza a Palermo ho capito davvero cosa significa solidarietà. Prima per me era solo una parola che sentivo a scuola, adesso ha invece un significato vero, reale. La solidarietà è quando ti accorgi che qualcuno ti sta vicino senza chiedere niente in cambio; è quando condividi il dolore, ma anche la speranza. Noi ragazzi abbiamo vissuto momenti difficili dopo la frana, ma grazie alla solidarietà non ci siamo sentiti soli. Voglio ringraziare di cuore tutte le persone che ci hanno accolto a Palermo. Ci avete fatto sentire a casa anche essendo lontani dalle nostre famiglie. Non è una cosa scontata e io non lo dimenticherò mai. **Sabrina***



Autismo, la storia di Emanuela e del suo Gregorio

di Salvatore Di Salvo

AVOLA - Ricevere la diagnosi di autismo è come finire in un labirinto: la via di uscita non c'è. Tu genitore devi imparare a muoverti su un terreno franoso, un sentiero di continui up & down, piccoli progressi e ricadute. L'unica cosa che sai è che devi andare avanti. Ma se ti guardi intorno, spesso ti rendi conto di essere solo. Emanuela Russo, mamma di Gregorio, 16 anni, ha imboccato quel sentiero più di 14 anni fa. Un giorno, osservando suo figlio di due anni, il dubbio ha iniziato a scavarle dentro e l'ha spinto a indagare. Il medico, senza giri di parole, emette il verdetto: autismo.

Raccogliamo il racconto di Emanuela, donna e madre combattiva, nel corso della sua testimonianza al convegno "Dopo di noi", che si è svolto ad Avola. Il seminario - promosso dalla VII Circoscrizione guidata da Fabio Gaudioso - e organizzato dal Lions Club Avola presieduto da Gerlando Gibilaro, ha raccontato l'impatto con la diagnosi e la forza straordinaria di una madre. Il mondo che all'improvviso crolla e fa vuoto tutto intorno. "Nessuno è pronto: famiglia, istituzioni locali, provinciali e regionali, Asp. Servizi inesistenti - racconta Emanuela - ma la forza e l'amore di una mamma vanno oltre. Gregorio era un bambino come tanti altri fino ai due anni poi, improvvisamente, qualcosa è cambiato: ha smesso di rispondere se lo chiamavamo e sembrava aver dimenticato le parole imparate". L'autismo non è una condizione semplice da spiegare. È un disturbo del neurosviluppo, una neurodivergenza, che può avere decine di cause, manifestazioni e gradi di severità, con precisi tratti in comune: difficoltà a relazionarsi con gli altri e a comunicare, tendenza a comportamenti ripetitivi. "La diagnosi per i disturbi dello spettro autistico arriva escludendo una serie di altri problemi, dal metabolismo alla sordità. Poi si passa all'osservazione delle competenze socio-comunicative, relazionali e di gioco, infine all'encefalogramma. Si inizia con un turbinio di visite ed esami specialistici, attese e terribili conferme.". E poi arriva la diagnosi: autismo. "Ovviamente è



stata subito una tegola - confida Emanuela - ma mi sono rimboccata le maniche e per chiedere diritti e servizi per il mio bambino e per chi vive nella mia stessa condizione. Così ho fondato l'associazione "La Stele di Rosetta" (*dal nome del celebre reperto storico egizio che ha permesso di decifrare i geroglifici, metafora del tracciare una nuova via per comprendere e decodificare le complessità del neurosviluppo N.d.R.*) per tutelare Gregorio e le famiglie che, nella mia situazione, si erano chiuse tra le mura domestiche, vivendo il dramma e la solitudine. Dal 2012 abbiamo lottato e ottenuto tanto e, oggi, la provincia di Ragusa è all'avanguardia in alcuni servizi per i bambini autistici e le loro famiglie". Emanuela non racconta soltanto le difficoltà, ma anche quanto le abbia fatto scoprire il 'suo' Gregorio in questi anni: la gioia per le piccole conquiste, i suoi sorrisi e la sua curiosità per il mondo. Per qualsiasi risultato sono fondamentali diagnosi precoce e un percorso terapeutico integrato che coinvolga in rete specialisti, famiglie, istituzioni, insegnanti. I centri regionali di riferimento, che lavorano in tandem con le Asp, non sono ancora ovunque, e le Asp non sempre sono in grado di dare i servizi necessari. "In questi anni ho rinunciato alla carriera - spiega Emanuela - per stare accanto a mio Gregorio. Sono una caregiver che giornalmente combatte per la tutela di suo figlio, ma anche per quanti non hanno la forza e rimangono nell'ombra". Una battaglia per una vita che sia tale e "non solo tempo vuoto da riempire".

La Forza della Solidarietà: testimonianze

Pet therapy per ragazzi autistici: lezioni di umanità

di Teresa Monaca

FAVARA (AG) - Ci sono mattinate scolastiche che vanno al di là delle consuete attività didattiche e si trasformano in vere e proprie lezioni di vita e di umanità. È quanto accaduto lo scorso 30 marzo, all'i.c. "Falcone-Borsellino" di Favara (AG), per l'incontro speciale sull'Autismo e gli interventi assistiti con gli animali (Pet Therapy). L'iniziativa, nata dalla sensibilità e dal cuore del Lions Club Agrigento Host sotto la guida della presidente Eglia Tornambè Corallo, è stata realizzata in stretta sinergia con l'associazione "Pet-Rainbow", guidata con passione dalla dott.ssa Cinzia Barno. Un'esperienza totalizzante, capace di tramutare le aule scolastiche in uno spazio protetto di profonda e autentica connessione umana. Il fulcro emotivo dell'intera mattinata è stato l'incontro tra i piccoli alunni e due splendidi Golden Retriever, Ariel e Margot, straordinari animali addestrati all'ascolto e alla vicinanza che sono diventati, in pochi istanti, il mezzo per abbattere muri invisibili. La naturalezza dei gesti, gli sguardi dei bambini inizialmente timorosi che

poi si accendevano di stupore, i sorrisi spontanei, hanno restituito il senso più puro e profondo del progetto: creare ponti di empatia e gioia laddove spesso regnano l'isolamento e l'incomprensione. La conferma più bella del valore dell'iniziativa è racchiusa nelle commosse parole della mamma di Luca, uno dei bimbi che ha preso parte a questa giornata. "Ho ancora le lacrime agli occhi se ripenso a questa esperienza. Chi vive l'autismo ogni giorno sa quanto sia raro e prezioso vedere i propri figli completamente sereni, finalmente liberi dall'ansia e da quel sovraccarico sensoriale che li tormenta e li isola dal mondo.

Quando mio figlio si è avvicinato ad Ariel e Margot, è successo qualcosa di magico. Luca si è seduto a terra, ha accostato il viso ed ha appoggiato la testa sul pelo morbido del cane, chiudendo gli occhi in un momento di pura e assoluta pace. È bastato quel contatto così dolce, guidato dal respiro lento e regolare dell'animale, per far sciogliere ogni sua rigidità fisica ed emotiva. È rimasto lì per minuti interi, immobile

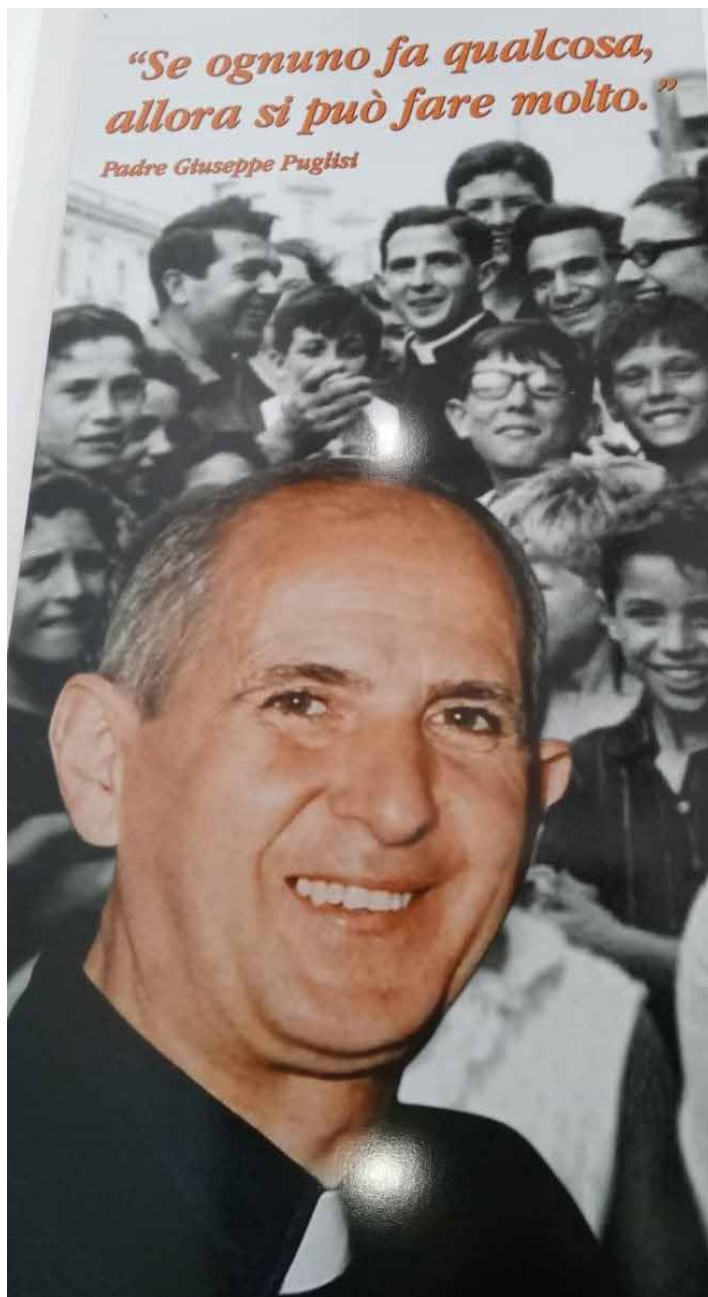
e rilassato, con un accenno di sorriso e i lineamenti del viso finalmente distesi, come non li vedevo da tantissimo tempo. Ho percepito una comunicazione straordinaria che andava ben oltre ogni parola. Grazie infinite al Lions Club Agrigento Host, alla Dott.ssa Barno di Pet-Rainbow e alla scuola per averci regalato questo momento di totale serenità. Oggi abbiamo vissuto l'inclusione più vera, una giornata che non dimenticheremo mai."



Il sapore del riscatto: il viaggio nella memoria alla Bottega Don Puglisi di Modica

di Teresa Monaca

MODICA - Ci sono luoghi capaci di attivare un cortocircuito emotivo immediato, dove il presente si fonde con i ricordi più intimi del nostro passato. È proprio quello che mi è successo sabato 9 maggio, per il XXX Congresso del Distretto Lions 108 YB Sicilia, varcando la soglia della Bottega Solidale della Casa Don Puglisi. Un tuffo profondo e commovente nella mia infanzia e adolescenza. Ero partita da casa con l'intenzione di portar via con me i sapori della mia giovinezza e, mentre camminavo verso la Bottega, l'inconfondibile profumo delle scacce modicane appena sfornate ha riattivato quella memoria olfattiva che credevo assopita. Sono emersi i ricordi di un'infanzia felice trascorsa a osservare l'abilità della signora Mariannina che preparava l'impasto sullo "scaniaturi" e stirava la sfoglia sottile. Il sentore del pomodoro, della sfoglia sapientemente intrecciata, del caciocavallo e del basilico mi hanno riportato ai sapori autentici dei pomeriggi che hanno scandito la mia crescita. E poi l'accoglienza calorosa dei gestori della Bottega mi ha fatto sentire immediatamente a casa. Ho ascoltato le loro storie di solidarietà verso i più deboli. Circondati dai profumi dei loro prodotti, incluso il celebre cioccolato, e da una assortita biblioteca che testimonia la profonda vocazione culturale del luogo, abbiamo dialogato a lungo con Maurilio, fondatore di una realtà che, ogni giorno, trasforma la memoria di un martire in pane quotidiano. Lo intervisto per cogliere l'essenza di un'iniziativa che, attraverso la tradizione, genera futuro e parla la stessa lingua del lionismo autentico. Mentre parliamo, la Bottega si riempie di passanti e turisti. Entrati quasi per caso, rimangono letteralmente rapiti dal racconto e dalla bellezza del progetto. «La Bottega deve essere una casa per tutti. L'accoglienza affettuosa – raccontano i gestori – è il nostro primo biglietto da visita perché rispecchia lo stile di Don Pino Puglisi. Qui libri, relazioni e cibo hanno la stessa dignità. La biblioteca nutre lo spirito, mentre la cucina è il linguaggio dell'anima.



La Casa d'Accoglienza ospita mamme e bambini in difficoltà: per queste donne preparare le scacce o i biscotti tradizionali non è solo un lavoro, ma un ponte per ritrovare la propria dignità».

La vostra scaccia sa di antico e di tradizione pura. È questo il vostro segreto? «Sì, non modifichiamo le ricette delle nostre nonne. Il gusto di antico nasce dal rispetto dei tempi e dagli ingredienti locali. Se un prodotto è buono e in più fa del bene, la comunità risponde con entusiasmo. Oggi, subito dopo pranzo, la produzione della giornata era già esaurita!»

La Forza della Solidarietà: testimonianze

Il vostro cioccolato di Modica è ormai un simbolo. Qual è il valore etico di questa produzione? *«Utilizziamo materie prime biologiche e del commercio equo e solidale per rispettare i coltivatori del Sud del mondo, lavorandole a km zero con le nostre donne. Nello storcere e nel dosaggio della massa di cacao c'è la cura di mani che conoscono la sofferenza e creano bellezza».* Don Pino Puglisi diceva: *“Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”.* Qual è il vostro sogno per il futuro? *«Il sogno è che un modello di impresa che integra cultura e solidarietà con il mercato,*

diventi la normalità. Far capire a chi entra qui che la legalità ha un sapore meraviglioso». Esco dal locale con una grande consapevolezza: la Città di Modica ha accolto i tantissimi Lions accorsi con la cordialità e la semplicità tipiche del territorio. La Bottega Don Puglisi fa un'operazione straordinaria: integra tradizione e cultura e crea un clima avvolgente come un abbraccio caloroso. In questo angolo di Modica, la memoria non è un museo polveroso, ma un fuoco vivo che riscalda il presente, dove il riscatto ha il sapore autentico della tradizione e il profumo di un futuro condiviso.

Solidarietà e cultura: il rinnovato patto d'amore dei Lions di Acireale per la città

ACIREALE - Weekend di fine marzo all'insegna della solidarietà e della cultura per il Lions Club Acireale, guidato da Antonio Leonardi, che ha coniugato la solidarietà alla cultura, in un rinnovato patto d'amore tra Lions e comunità acese. La prima tappa ha toccato il cuore pulsante della Comunità Giovanni XXIII di Santa Venerina, guidata da Laura Lubatti e Marco Lovato, dove l'inclusione non è un concetto astratto ma vita quotidiana. I ragazzi hanno dato voce ad alcune poesie di Gianni Rodari, musicate da Gesuele Sciacca, in una performance che ha trasformato la disabilità in talento comunicativo, trasmettendo una gioia contagiosa a tutti i presenti. E poi la consegna delle uova di Pasqua da parte del club service e la meditazione curata da don Orazio Tornabene, che ha invitato tutti a frenare il ritmo snervante della vita quotidiana, recuperando il senso profondo della nostra esistenza e riscoprire il

valore della pace e della condivisione. Domenica mattina, invece, nel Palazzo di città di Acireale il club ha riaperto i riflettori su un grande pittore dimenticato del Novecento, Primo Panciroli. Nell'ambito della rassegna Marzo. Mese della Cultura iniziativa culturale per la riscoperta dell'opera dell'artista romano che scelse Acireale come patria d'elezione. Momenti salienti sono stati gli interventi di Giovanni Vecchio, preside e saggista, e del sociologo, artista e storico Antonino Pasquale Calabrò. Le iniziative attestano il rinnovato patto d'amore con la propria città, testimoniato dai due protocolli d'intesa con il Comune, guidato dal sindaco Roberto Barbagallo, e con l'ASP di Catania, rappresentata dal Direttore Generale Giuseppe Laganga Senzio. L'obiettivo? Creare una rete per la prevenzione sanitaria, il supporto ai fragili e la valorizzazione del territorio.



SAPER FARE E FARE SAPERE

CAPO D'ORLANDO - 47a Charter per il Lions Club Capo d'Orlando, presieduto da Maria Trusso Sfrassetto, con Il Premio "Toto Longo", assegnato - alla presenza del figlio e socio Orazio Renato Longo e di altri familiari - a Elisabetta Ferraloro, brillante giovane laureata in Giurisprudenza, autrice di una tesi su "Criminalità organizzata transnazionale e accertamento penale. Verso un processo penale di lotta?". Apprezzamenti sono giunti dal Governatore e socio del club Diego Taviano, dalla Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Ordinaria di Diritto della Navigazione e Vice Direttore Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, dalla PCC Mariella Sciammetta e dal PDG Franco Freni Terranova.



CATANIA - "Se ognuno fa qualcosa allora si può fare molto". Con lo spirito di Don Pino Puglisi, i Lions Catania Porto Ulisse (presidente Rossella Zizza) e il Leo Club (presidente Gian Marco Cacciola) hanno rinnovato il loro impegno per l'oratorio della Parrocchia Natività del Signore accolti da Don Roberto Manciangli.

Con un variopinto mezzo messo a disposizione dai Leo decorato con decalcomanie Leo- Lions, hanno consegnato una spesa solidale che intende 'seminare' "Semi di Solidarietà": indumenti, dolci e materiale scolastico della raccolta permanente "Zaino sospeso" con una nota cartoleria del territorio. La donazione sostiene "una realtà aperta a tutti, che segue 120 famiglie e garantisce il doposcuola a 60 bambini", anche tramite i PCTO del progetto Rosso Malpelo. Per il club è il secondo significativo gesto che segue altre iniziative precedenti, a conferma di un servizio concreto e costante contro la povertà educativa.

TRAPANI - Cyber consapevolezza e sicurezza nel mondo digitale: è stato il tema delle due conferenze organizzate presso l'i.c. "Bassi-Catalano" (TP) dal Lions club Trapani (presidente Giovanni Cardella) e promosse dal socio Andrea Tilotta nell'ambito del service Multidistrettuale Lions "INTERconNETiamo... ma con la testa". L'esperto in sicurezza informatica e socio del Lions club Marsala Francesco Gandolfo ha coinvolto i giovani nella convinzione che l'educazione di studenti, genitori e insegnanti su opportunità e rischi di Internet sia fondamentale per l'uso consapevole della tecnologia digitale.



LENTINI (SR) - Conferenza-dibattito "Rifiuti e discariche: come trasformare le criticità in risorse per il territorio" - il 13 marzo - all'i.c. "Marconi" di Lentini, dirigente prof.ssa Maria Cristiano. Relatori: Arturo Vallone, dirigente generale Dipartimento acque e rifiuti Regione Siciliana, Alessio Balestrieri, responsabile tecnico Albo gestori ambientali, i delegati Area Ambiente Lions Giovanni Alga e Alfio Cristaudo. Moderatore Salvatore Di Salvo, caporedattore della nostra rivista. Promotori Lions club zona 19, guidata da Rossella Marchese: Augusta Host (presidente Salvatore Pitruzzello), Lentini (presidente Maria Teresa Raudino), Priolo Gargallo (presidente Mariangela

Musumeci) e Floridia Val d'Anapo (Salvatore Liistro). Ospiti: sindaci di Lentini e Carlentini, direttrice della rivista "Lions Sicilia", Mimma M. Furneri, Francesco Moncada e Sebastiano Cosentino (gruppo di lavoro Ambiente Lions club Lentini), l'artista Santina Bosco.

SAPER FARE E...

SELINUNTE - Il Museo Baglio Florio di Selinunte ha ospitato - il 3 maggio il convegno distrettuale "Parco archeologico di Selinunte: patrimonio da valorizzare". Non si è trattato solo di un momento di analisi sullo stato del Parco e del patrimonio archeologico, ma di un vero e proprio atto d'amore verso una terra intrisa profondamente di storia e mito. A fianco del Governatore Diego Taviano erano presenti il presidente del Lions club Castelvetro, Agata Calandro, e numerose autorità civili e lionistiche, tra le quali il PDG Vincenzo Leone, i sindaci di Castelvetro e Partanna, Giovanni Lentini e Francesco Li Vigni, il direttore del Parco archeologico, Felice Crescente, il coordinatore delle Circoscrizioni del Distretto Lions, Salvatore Priola, il delegato Progettualità Ubaldo Ruvolo. Moderatore Max Firrerri, direttore di CastelvetroSelinunte.it. Interventi sugli scavi a cura di Giovanni Polizzi (Università di Palermo) e delle ricercatrici Linda Adorno e Melanie Jonash, dell'Istituto archeologico germanico di Roma.



Continua il trend positivo di crescita dei CUB club: 9 nuovi CUB club, che portano il totale a 26 club cuccioli coinvolgendo 307 cuccioli. Un grandissimo passo in avanti che stimola la crescita del progetto coordinato in Sicilia dalla Chairperson Valentina Licata. Il 22% dei Lions Club del distretto siciliano ha aderito all'iniziativa (Nella foto il CUB Club Catania Est). Prossimo obiettivo superare il 30% nel prossimo anno sociale. I CUB club stanno diventando una realtà in molti territori, dimostrando di poter realizzare service e contribuire attivamente al bene della comunità.

BARCELLONA POZZO di GOTTO (ME) Convegno "Autismo e inclusione lavorativa - Oltre l'aspetto sanitario, verso l'emancipazione e l'autonomia", organizzato dal Lions club Barcellona Pozzo di Gotto Host, in sinergia con la Cooperativa Progetto Dopo di Noi e con il Comitato Scientifico Interdisciplinare creato presso il Centro Dedicato Autismo di Barcellona e con il patrocinio dell'Asp di Messina. Avvio con i saluti del sindaco Mariangela Scolaro, di Claudio Passantino, presidente Cooperativa Progetto Dopo di Noi, del presidente del Lions club, Pina Rita Bruno, di Giuseppe Rao, direttore Dipartimento Salute Mentale Messina Nord - Asp di Messina. Introduzione della delegata Giuseppina Siracusa, moderatore Antonino Levita, coordinatore Area salute Lion e direttore sanitario Asp Palermo. Maurizio Elia, neurologo, docente Università "Kore" di Enna, ha contribuito con excursus sui percorsi di inclusione lavorativa. Interventi di Francesca Cucinotta, neuropsichiatra infantile, e di Roberta Maggio, psicologa, su esperienza di tirocini lavorativi di alcuni giovani del Centro per l'Autismo di Barcellona. Presente il presidente di zona 9 Beppe Iacono.



CATANIA- In occasione della Giornata internazionale della donna, a Palazzo degli Elefanti, si è svolta la quarta edizione del Premio Valore Donna - Daniela Simon, promossa dal Lions Club Catania Absolute Serve presieduto da Marcella Caruso e dalla Presidenza del Consiglio comunale guidata da Sebastiano Anastasi. Dedicato alla socia scomparsa, premia l'impegno sociale e professionale di eccellenze femminili del territorio. Tra le premiate Mirella Mimma Furneri, direttrice della nostra testata giornalistica, Cettina Laudani, docente e past presidente Lions, Vera Squatrito dell'associazione Io sono Giordana, l'artista Gaia Cavaliere, la pediatra Patrizia Barone, la violinista Erika Ragazzi, la psicologa Eleonora Chicarella, Agnese Gagliano di Save the Children, la commercialista Maria Elisabetta Pogliese e l'avvocato Angela Crasci.

...FARE SAPERE

MESSINA - Convegno su Maculopatia e Glaucoma nell'Aula Magna dell'Università, presente il Governatore Diego Taviano, promosso lo scorso marzo dal Lions Club Messina Ionio, presidente Mariangela Giammella, organizzato da Maria Francesca Scilio.

Messaggio fondamentale: maculopatia e glaucoma non sono solo patologie da terza età, sono ladri silenziosi e subdoli della vista che possono colpire precocemente. Arma segreta è la prevenzione



VITA (TP) - Uno spazio pubblico si chiamerà Largo Melvin Jones, in ricordo del fondatore di Lions International per iniziativa del Lions club Salemi Valle del Belice. Presenti alla cerimonia di apposizione della targa il Governatore Diego Taviano, il sindaco di Vita Giuseppe Riserbato, il PID Domenico Messina e il presidente del club Isidoro Spanò. La comunità locale conserva così memoria di un uomo e di un movimento nato nel 1917 e che oggi – dopo oltre un secolo – rappresenta la vocazione umanitaria di oltre 1 milione e 400 mila soci in tutto il mondo.

PALERMO - Ospitato all'i.c. "Giovanni Falcone" – San Filippo Neri del quartiere Zen di Palermo, il convegno promosso a marzo dai Lions club per sulla tutela dei minori dalle insidie del web. Introduzione delle delegate Lions Antonella Saverino per il service INTERconNETtiamoci ma con la testa, Cinzia Armato per il service Abuso sui minori: prevenzione, informazione e sensibilizzazione e Antonella Pennolino per il service Educazione civica: dalla cultura dei diritti a quella dei doveri. Interventi di Luca Lagalla e Diego Passariello, medici pediatri, Giovanna Perricone, garante per l'infanzia e l'adolescenza Regione Siciliana, Laura Stallone, psicologa del Centro di accoglienza Padre Nostro, Massimo Valentino, dirigente della scuola ospite, Maurizio Nobile, coordinatore Forags Sicilia (Forum associazioni genitori-scuola), il magistrato Caterina Brignone e il vice questore Polizia di Stato Vincenzo Di Piazza. Moderatore Salvatore Priola, coordinatore circoscrizioni Lions, conclusioni del PDG Daniela Macaluso.



In libreria nella 60a Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali e della XXXVIII edizione del Salone internazionale del Libro di Torino - dove è stato presentato il 18 maggio - il libro edito da Kerayles "Le parole per la Fraternità, rispetto ed etica per costruire fraternità", del giornalista Salvatore Di Salvo, socio Lion e caporedattore della rivista "Lions Sicilia". Il libro, con la prefazione del segretario generale Fondazione vaticana "Fratelli Tutti" Francesco Occhetta, la presentazione del DG Diego Taviano e la postfazione del DG Eletto Walter Buscema, nasce dal tema di studio distrettuale "Rispetto ed etica per costruire fraternità", coordinato da Antonella Bona, e con il contributo del direttore della rivista "Lions Sicilia" Mirella Mimma Furneri.

FRANCOFONTE - Giovane studentessa dona i suoi capelli ai malati oncologici: il gesto solidale di Eva Lopresti, 19 anni, figlia dei giornalisti Angelo e Antonella Frazzetto (scomparsa prematuramente), che ha aderito all'iniziativa solidale del Lions Club Augusta Host presieduto da Salvatore Pitruzzello.



Lions Clubs International
MD 108 Italy



Centro per la Vista e
Raccolta Occhiali Usati

Dona i tuoi occhiali usati



**A te non servono più, ma possono
aiutare qualcun altro a vedere.**

www.raccoltaocchiali.org



*Consegna i tuoi occhiali usati
al "Centro Raccolta Occhiali Usati"
che si occuperà di selezionarli,
pulirli, catalogarli e consegnarli
a milioni di persone bisognose
in Italia e in tutto il mondo.*